

Tempo libero



CAMMINI DI SPIRITUALITÀ

Lungo antichi sentieri
sulle tracce di San Guanella
da Campodolcino a Como

UN PICCOLO "CAMMINO DI SANTIAGO" TRA I MONTI E LE VALLI DI COMO E DI SONDRIO

"Sui passi di don Luigi Guanella" è un "Cammino di Santiago" tra i monti e le valli delle province di Como e di Sondrio. L'itinerario ricalca, a piedi, le orme del santo lariano padre dei poveri e «montanaro», come amava definirsi, che fu un camminatore instancabile. Si tratta di un percorso pedonale che congiunge Campodolcino a Como, lungo antichi sentieri (Via Spluga, Via Bregaglia, Via Francisca, Via Regina) e passando per i luoghi più importanti legati alla vita del santo. Nell'ultimo tratto, da Pianello del Lario a Como, lo spostamento avviene in barca. Scandiscono le tappe di questo itinerario edifici religiosi, realtà educative e assistenziali, musei e aree espositive in cui è vivo il carisma di don Guanella. Il tour è online sul nuovo sito Internet www.suipassididonguanella.org. In particolare, nella sezione "Percorsi e sentieri" è riportata la mappa interattiva tridimensionale del percorso, con tutte le informazioni necessarie per costruire un itinerario su misura. Ma non si tratta di un itinerario solo virtuale, perché una nuova cartellonistica che unifica tutti i siti di interesse guanelliano. Sono cartelli bilingui (italiano e inglese) che ricordano la relazione tra ogni sito e don Guanella; e per i più tecnologici, nella parte inferiore di questi cartelli si trovano dei QR-code per

consentire la visualizzazione su dispositivi smartphone, via web, della traduzione in francese, tedesco, spagnolo e portoghese del testo. In aggiunta, sono stati organizzati cinque "sentieri meditativi" scanditi da piccoli pannelli in alluminio con frasi di San Luigi Guanella. Il primo sentiero meditativo porta da Fraciscio a Gualdera e affronta il tema «Chiamati a volare in alto». Il secondo è attorno all'abitato di Olmo, sul tema «Andiamo al Padre». Il terzo si snoda ad anello nella Riserva Naturale Pian di Spagna-Lago di Mezzola, nella zona della Cascina della Poncetta. Il tema è «Con confidenza e amore». Sul lungolago di Pianello, dietro la chiesa parrocchiale, si trova il quarto sentiero sul tema: «Come i gigli del campo». Nel parco della casa Santa Maria della Provvidenza di Lora è il quinto sentiero, sul tema «Fare un po' di bene». Proposto dalla Provincia "Sacro Cuore" dei Servi della Carità, ossia i guanelliani sparsi in tutto il mondo, il progetto è stato sostenuto dalla Fondazione Cariplo e da molte altre istituzioni religiose e laiche, pubbliche e private.

È da ricordare che entriamo in un periodo intenso per i guanelliani, in vista del 24 ottobre, giorno in cui il calendario liturgico celebra don Luigi, prima beato e da un anno anche santo. Dopo un lungo tour diocesano per festeggiare la canonizzazione, l'urna con il corpo del santo sarà in Cattedrale a Como dalle 18 del 18 ottobre fino a domenica 21 ottobre. Giorno in cui, a partire dalle 18 dopo il pontificale presieduto dal vescovo Diego Coletti, l'urna tornerà con una solenne processione organizzata dalla Congregazione dei Servizi della Carità Opera Don Guanella fino al santuario di via Tomaso Grossi. Inoltre venerdì 19 ottobre alle 20.30 nel salone della Biblioteca civica di Como in piazzetta Lucati verrà presentata la ristampa dell'autobiografia del santo, "Le vie della provvidenza", pubblicata dall'editrice San Paolo (nella foto, i festeggiamenti nel santuario guanelliano di via Grossi dove è conservata l'urna con il corpo del santo, in occasione della canonizzazione dello scorso anno).

L'IDEA IN PIÙ

Il tour virtuale nel sito fotografico

Prima di mettere lo zainetto in spalla, per conoscere meglio il mondo guanelliano si può consultare il nuovo sito Internet www.gpharchive.org che rende consultabile una parte del vastissimo archivio fotografico guanelliano conservato a Como (in tutto, oltre 153mila tra foto, negativi su vetro e pellicola, cartoline, diapositive, immagini digitali e filmati, raccolti tra il 1866 e oggi, con alcune vere e proprie rarità). Viene così valorizzato un patrimonio culturale prezioso, ma fino a ieri conosciuto da pochi. Sul sito è ospitato un archivio contenente più di 11.000 supporti iconografici, divisi in quattro sezioni.